Comitato

Vittime del Lavoro

Osio Sopra



Presenta il nuovo monumento che, su nostra proposta, verrà realizzato al Villaggio da parte dell'Amministrazione Comunale, dedicato alle vittime delle attività lavorative della nostra zona:

agricoltura, artigianato e industria

LA PROPOSTA DEL COMITATO

Seguendo le indicazioni del Consiglio dei Ministri, che identifica nella seconda Domenica di Ottobre di ogni anno una giornata dedicata al ricordo di quelli che perdono la vita sul posto di lavoro, il nostro Comitato ha proposto all'Amministrazione Comunale la realizzazione di un monumento a ricordo delle "Vittime del lavoro".

Con "Vittime del Lavoro" intendiamo riferirci non soltanto a quelli che vengono colpiti da eventi traumatici sul posto di lavoro, ma anche a quelli che soffrono e in qualche caso muoiono a causa delle malattie professionali contratte sui posti di lavoro e, per ultimo anche alle malattie dovute all'inquinamento dovuto, non solo ma anche, alle attività lavorative della nostra zona.

Nel chiedere a Emilio Gualandris di realizzare il progetto, abbiamo voluto dare l'indicazione di considerare tutte le attività lavorative della nostra zona, a partire dall'artigianato legato alla produzione degli attrezzi impiegati nel vivere quotidiano, alle attività legate alla trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, per arrivare alle prime fabbriche manifatturiere della zona e per ultimo all'industria.

Fortemente consapevoli del fatto che il lavoro ha contribuito, in larga misura, a portare prosperità e benessere nella nostra zona, la realizzazione del monumento vuole essere un invito a porre la massima attenzione perché le misure di sicurezza sui posti di lavoro vengano scrupolosamente attuate e a non abbassare la guardia rispetto agli effetti collaterali delle attività lavorative che spesso compromettono la salute e la qualità della vita di tutti.

Morti sul lavoro 92 dall'inizio dell'anno

CRONACA - "Dall'inizio dell'anno sono documentati 92 lavoratori morti per infortuni sui luoghi di lavoro. Il 42% sono morti in edilizia, il 20% in agricoltura, l'8,9% nell'industria e il 8,6% nell'autotrasporto.

(Fonte Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro)

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 Maggio 1998 e 7 Marzo 2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Considerata la rilevanza sociale del problema degli incidenti sul lavoro e l'opportunità di una sensibilizzazione al riguardo dell'opinione pubblica, volta in particolare al ricordo dei caduti ed alla solidarietà nei confronti dei mutilati ed invalidi, nonché a sottolineare la necessità del rigoroso rispetto delle misure di prevenzione, emana la seguente direttiva

Le amministrazioni pubbliche, nella seconda Domenica di Ottobre di ogni anno, designata «Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro», assumono e sostengono, nelle rispettive competenze, iniziative volte a celebrare il ricordo dei caduti sul lavoro, ad incentivare la solidarietà nei confronti dei mutilati ed invalidi per lavoro ed a riaffermare la necessità del rigoroso rispetto di ogni misura per la prevenzione degli incidenti.

(Era stata inizialmente individuata la terza Dom. di Maggio, modificata poi con la seconda Dom. di Ottobre dalla Direttiva del 7 Marzo 2003)